

01

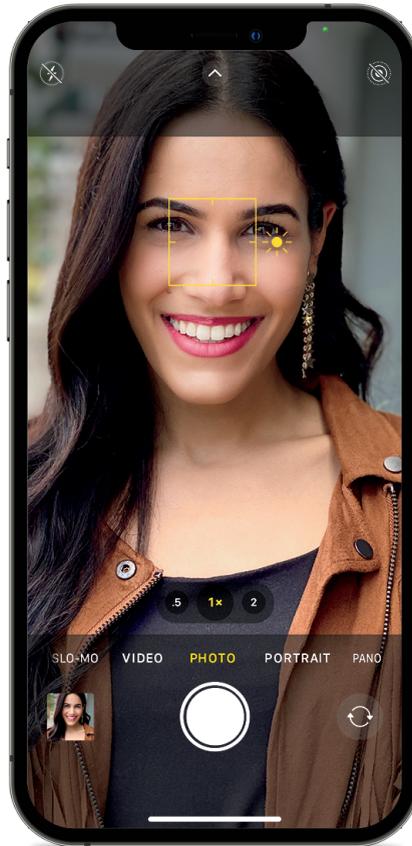
Capitolo 1

Le basi della fotografia con l'iPhone

Per scattare ottime foto con l'iPhone si parte da qui

Beh, tecnicamente non si parte proprio da qui, ma dalla prossima pagina perché questa pagina... beh... diciamo che non sarà la più informativa del libro. Come ho già detto nell'introduzione (a pagina xvii, per essere precisi), queste aperture di capitolo sono soltanto una pausa mentale per il lettore (che saresti tu) e hanno poco (nella maggior parte dei casi nulla) a che fare con ciò che viene effettivamente trattato nel capitolo a seguire. Ecco perché ho voluto avvertirti in anticipo: se sei uno di quei tipi seriosi, dovresti ignorare del tutto queste aperture di capitolo perché su di te non sortiranno l'effetto voluto, anzi, ti daranno sui nervi. Quindi, se sei una di "quelle" persone, considera queste righe come un'avvertenza "di supporto", nel caso ti fossi perso il messaggio in introduzione. Il tallone d'Achille di questo concetto di "pausa mentale" si presenta qui, nell'apertura del primo capitolo, dal momento che non hai ancora letto nessuna pagina che offrissi contenuti interessanti (almeno dal punto di vista fotografico), quindi non hai alcun bisogno di una pausa mentale in questo momento. Ah, certo, la pagina "Se non leggi questo, il tuo iPhone potrebbe esplodere" e quelle a seguire potrebbero averti fatto venire ripensamenti legittimi sull'acquisto di questo libro. Questo ci pone di fronte a un dilemma. Perché abbiamo bisogno (tu, io, loro. Loro?) di un'apertura di capitolo? I tempi sono cambiati e gli autori non devono più raggiungere un certo numero di pagine perché il libro venda. Il prezzo della carta si è impennato negli ultimi anni e il mio editore sarebbe contentissimo se eliminassi del tutto queste due pagine di apertura. Quindi, perché insisto affinché rimangano? C'è una ragione importante, piuttosto personale in realtà, che non ho mai rivelato prima. Ma, se proprio vuoi saperlo, è perché...

Come mettere a fuoco su un iPhone



Quando punti la fotocamera del tuo iPhone verso qualcosa, questa metterà a fuoco su ciò che pensa tu voglia a fuoco. Non sempre, però, sceglie l'elemento giusto e, a volte, ci si ritrova con quelle che chiamiamo foto “soffuse”: non sono supersfocate, ma nemmeno supernitide. Un modo per ottenere ogni volta quella nitidezza perfetta è toccare lo schermo dell'iPhone nel punto che vuoi sia a fuoco. Quando fai questo, sullo schermo appare un quadrato giallo (come si vede nella foto sopra), che indica l'area a fuoco, così che tu possa essere sicuro che l'area che desideri risulti perfettamente nitida.

Il trucco “metti a fuoco e ricomponi”



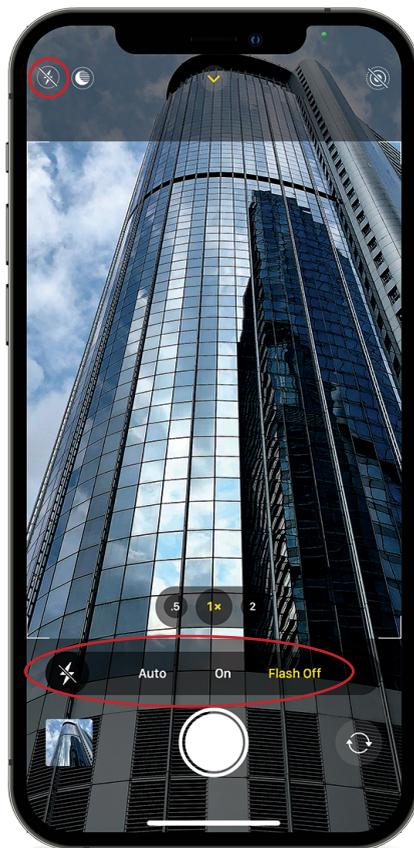
Quando tocchi lo schermo per mettere a fuoco qualcosa nella tua foto, ma poi muovi la fotocamera per ottenere un punto di vista o un'angolazione migliore, è molto probabile che il punto di messa a fuoco si sposti. Non è una buona cosa, perché limita la tua creatività: non puoi ricomporre lo scatto come vorresti perché il fuoco può spostarsi su un altro elemento. Ma esiste un trucco per fissare la messa a fuoco: semplicemente tocca lo schermo per un secondo o due, finché non vedi comparire il quadrato giallo e il Blocco AE/AF: ora l'AF (auto-focus) è bloccato, così come l'esposizione (la luminosità o l'oscurità della foto), quindi puoi ricomporre e scattare come preferisci senza preoccuparti che il fuoco si sposti.

Tenere ferma la fotocamera è importante



Se vuoi foto davvero nitide, una cosa di cui devi assicurarti mentre scatti è tenere fermo il tuo iPhone, e questo è tanto più importante quanto è scuro l'ambiente in cui stai scattando la foto. Se la fotocamera si muove mentre scatti, le probabilità che tu ottenga una foto un po' sfocata (o molto sfocata) aumentano notevolmente. Ci sono un paio di trucchi per tenere fermo l'iPhone mentre si scatta la foto. Per prima cosa tieni i gomiti vicino al corpo: questo aiuta a stabilizzare la fotocamera più di quanto tu possa pensare. Aiuta molto anche appoggiarti a qualcosa (un muro, un palo, una colonna o qualunque altra cosa) o utilizzare un sostegno per l'iPhone (un tavolo, un bicchiere...). La fotocamera del tuo iPhone ha uno stabilizzatore incorporato che è sempre attivo e aiuta molto, ma, se tieni a mente questi trucchi quando scatti, otterrai molte più foto nitide e perfettamente a fuoco.

Disattiva il flash



Ecco un suggerimento da professionisti: se vuoi fotografie migliori, assicurati che il flash incorporato nel tuo iPhone sia sempre disattivato. Un flash situato così vicino all'obiettivo crea foto davvero poco lusinghiere, specialmente quando si tratta di persone: dovresti usarlo solo se vuoi vendicarti di qualcuno. Quindi, è meglio evitare del tutto di utilizzarlo e attivare, invece, la modalità Notte (disponibile negli ultimi modelli; vedi pag. 19) oppure lasciare semplicemente che la fotocamera regoli l'esposizione in automatico in base alla quantità di luce presente, anche se scatti con il buio (funziona sorprendentemente bene nella maggior parte dei casi). Questo suggerimento non vale solo per la fotocamera dell'iPhone; i professionisti seguono la stessa regola con il flash incorporato delle fotocamere tradizionali: lo evitano come la peste. Se devi necessariamente attivare il flash in situazioni di emergenza (ehi, può succedere), ti troverai con una foto pessima, di qualità da patente di guida, ma almeno ora sei consapevole di che cosa otterrai. Per disattivare il flash sul nuovo iPhone, tocca la freccia che punta verso l'alto in cima allo schermo in modo da far apparire, in basso, le icone delle funzioni della fotocamera (proprio sopra il pulsante di scatto); sui vecchi iPhone, le icone appaiono in cima allo schermo. Tocca l'icona del flash (quella con il fulmine) per aprire le opzioni e disattivarlo.

Utilizza il timer per l'autoscatto



DAVE WILLIAMS

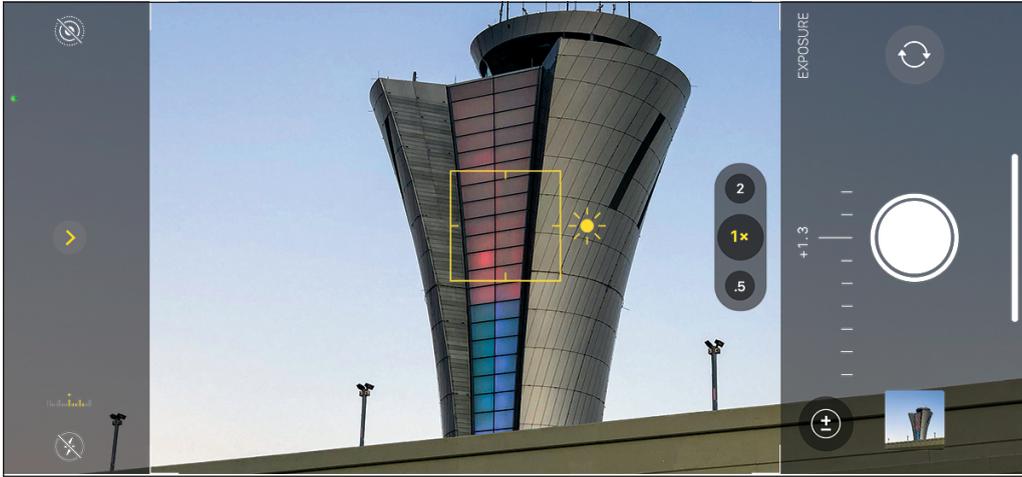
Se vuoi scattare una foto di gruppo (e vuoi esserci anche tu), allora dovrai usare il timer per l'autoscatto incorporato nel tuo iPhone. Ti dà qualche secondo per posizionarti e metterti in posa con il gruppo prima di scattare la foto. Per attivare questa funzione, sul nuovo iPhone, tocca la freccia rivolta verso l'alto in cima allo schermo per far apparire, in basso, le icone delle funzioni della fotocamera (proprio sopra il pulsante di scatto); sui vecchi iPhone, le icone compaiono in cima allo schermo. Tocca l'icona a orologio (forse è un cronometro, non lo so; lo scoprirai) e si apriranno le opzioni: puoi scegliere un tempo di attesa di 3 o 10 secondi. Scegli quello che preferisci e sei pronto. Ora, quando toccherai il pulsante di scatto, la fotocamera aspetterà 3 (o 10) secondi e poi scatterà la foto in automatico per te. Se tieni il telefono in mano e utilizzi la fotocamera anteriore, vedrai sullo schermo il conto alla rovescia, 10-9-8-7 e così via (se hai scelto l'opzione 10 secondi). Se, invece, ti affretti per metterti in posa nella foto di gruppo, vedrai la fotocamera lampeggiare ogni secondo e molto velocemente subito prima di scattare (è l'indicazione per sorridere). Quando hai terminato, tocca di nuovo l'icona dell'orologio e poi Off. *Nota:* di default, il timer scatta in modalità Burst (vedi pag. 15). Puoi sempre disattivare questa modalità scattando in Live Photo (vedi pag. 131) o modalità Portrait (vedi pag. 44).

Non zoomare con le dita quando scatti



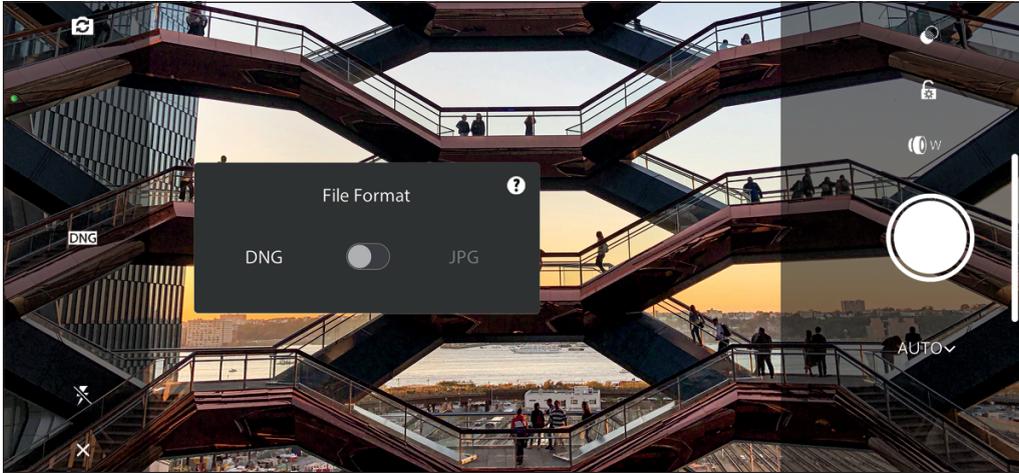
Ci sono due tipi di zoom sull'iPhone. Uno zoom buono utilizza gli obiettivi reali del tuo iPhone (probabilmente ne ha due o tre, a seconda del modello che possiedi): in questo caso, si chiama “zoom ottico” e lo puoi attivare toccando “2x” nella parte bassa dello schermo, se il tuo iPhone ce l’ha. Ma, dal momento che l’iPhone non ha obiettivi lunghi incorporati, ti permette di ingrandire anche toccando lo schermo, con una sorta di zoom finto. Questo si chiama “zoom digitale”, ma un altro nome comune è “zoom cattivo”. Questo zoom utilizza strampalati calcoli, che apparentemente non sono ancora stati perfezionati, per permetterti di avvicinarti al soggetto. In questo modo ottieni un’immagine più ravvicinata, ma pixelata e soffusa. Insomma, non è granché (e più ingrandisci, peggio è). Quindi, fai di tutto per evitare di zoomare in questo modo: vogliamo solo uno zoom che arrivi da un obiettivo (zoom buono) e non uno zoom digitale (zoom cattivo).

Come evitare che le foto vengano troppo scure o troppo chiare



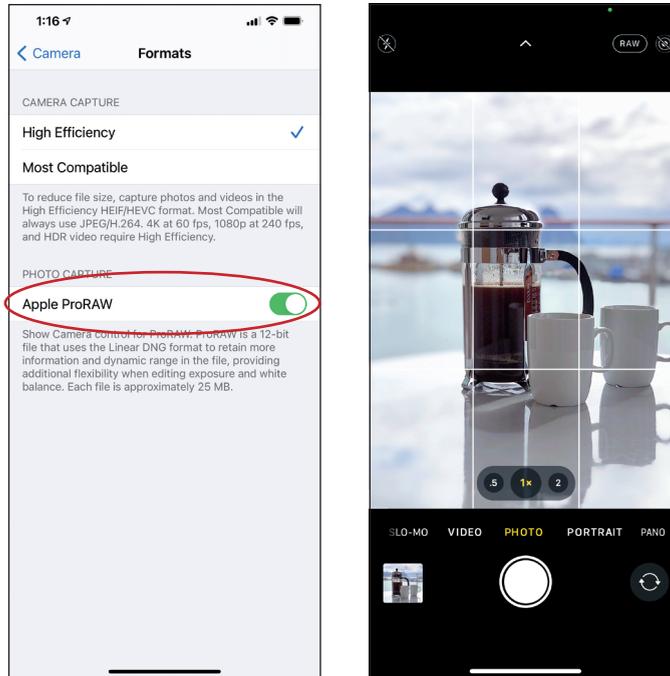
La quantità di luce presente in una foto si definisce “esposizione” e in un’ “esposizione corretta” la luce appare normale e bilanciata. Una foto troppo scura si definisce “sottoesposta”, mentre una troppo luminosa è “sovraesposta”. Il tuo iPhone cerca sempre di darti un’immagine esposta correttamente ed è davvero bravo nel farlo, ma non ha sempre ragione (o magari ce l’ha sulla carta, ma, per ragioni artistiche, tu vuoi la scena cupa e malinconica oppure molto luminosa e vivace). Fortunatamente, puoi aggirare la decisione della fotocamera e rendere l’immagine scura o chiara quanto preferisci utilizzando la compensazione dell’esposizione. Semplicemente, tocca ciò che vuoi sia a fuoco nell’immagine (questo dice all’iPhone di impostare l’esposizione in base a quest’area) e vedrai apparire una piccola icona a forma di sole dietro il quadrato giallo della messa a fuoco. Questa icona ti ricorda che puoi cambiare la luminosità della tua foto prima ancora di scattarla. Tocca lo schermo e trascina il dito verso l’alto per rendere l’immagine più luminosa o verso il basso per renderla più scura. Se trascini il dito fino al margine superiore dello schermo e vedi dal cursore con il sole che la luminosità può essere aumentata ancora di molto, alza semplicemente il dito per un momento, poi, di nuovo, tocca lo schermo e trascina il dito verso l’alto: in questo modo puoi rendere la scena ancora più luminosa. Lo stesso accorgimento vale se vuoi rendere l’immagine più scura: solleva il dito per un attimo, poi tocca lo schermo e trascina verso il basso. Se hai un iPhone 11 o un modello più recente, puoi toccare la freccia rivolta verso l’alto in cima allo schermo per rivelare le icone delle funzioni della fotocamera appena sopra il pulsante di scatto. Tocca l’icona *Compensazione dell’esposizione* (il cerchio con il segno + e -), poi tocca e trascina il cursore (vedi sopra) verso il basso e a sinistra per aumentare l’esposizione oppure verso l’alto e a destra per diminuirla. (Nota: vedi pag. 135 del Capitolo 7 per un suggerimento su come salvare le impostazioni di esposizione.)

Il vantaggio di scattare in RAW anziché in JPEG



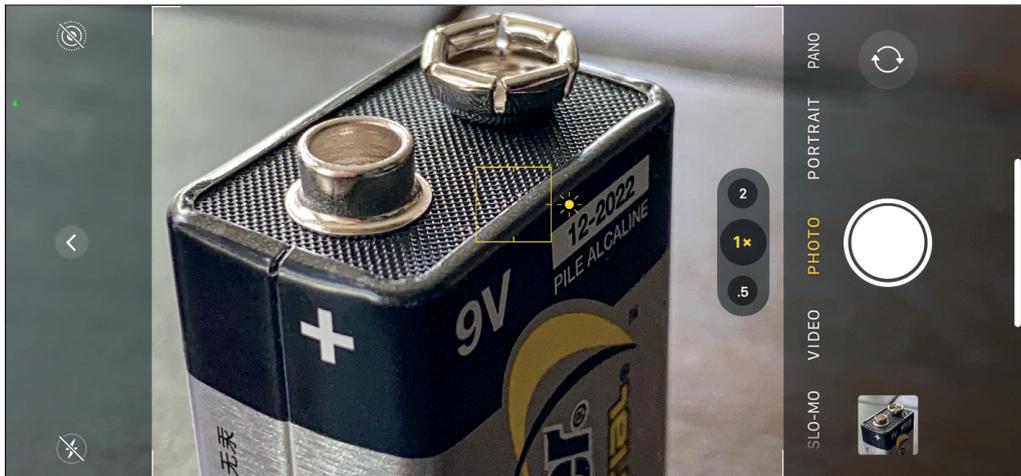
In effetti, entrambi i formati hanno vantaggi ma, mentre l'iPhone supporta le immagini RAW, l'app Fotocamera non ti permette di scattare in RAW, a meno che tu non abbia un iPhone 12 Pro, Pro Max o più recente (vedi la pagina seguente per sapere come scattare nel formato ProRAW di Apple con questi modelli). Se non hai un modello che ti permette di scattare in questo formato, devi usare la fotocamera incorporata in un'app come Lightroom Photo Editor di Adobe (vedi sopra), Photoshop Camera, VSCO, Darkroom o Snapseed. Quindi, se utilizzerai solo l'app Fotocamera di Apple, puoi leggere questo paragrafo solo per informazione. Prima di tutto, è importante notare che le immagini JPEG generalmente hanno un aspetto migliore appena uscite dalla fotocamera dell'iPhone perché sono nitide, hanno contrasto e riduzione del rumore e altri aggiustamenti apportati automaticamente in-camera per creare un'ottima immagine. Quando scatti in formato RAW, disattivi tutte queste modifiche automatiche e l'iPhone ti dà solo un'immagine piatta e non ritoccata perché apporterai tu stesso gli aggiustamenti del caso. Il vantaggio è che sarai tu a scegliere nitidezza, contrasto ecc. e, nell'app di post-produzione, solitamente puoi fare un lavoro migliore della tua fotocamera. Questo è un vantaggio del RAW. Tuttavia, il vantaggio più importante è che cattura un range dinamico più ampio (cioè cattura più dati) rispetto al JPEG, quindi è più indulgente se, per esempio, sbagli l'esposizione e devi correggerla in post-produzione. Puoi tirar fuori un sacco di dettagli da un file RAW in post-produzione, molto più di quanto potresti fare con un JPEG. È più clemente anche se sbagli a impostare il bilanciamento del bianco (puoi modificarlo anche in JPEG, ma il risultato è migliore con le immagini RAW). In sintesi, è un'immagine originale di qualità migliore. Tuttavia, un grosso svantaggio è che i file RAW sono molto più pesanti rispetto ai JPEG, quindi lo spazio sul tuo iPhone si esaurirà più velocemente.

Scattare nel formato RAW di Apple



Fino a poco tempo fa, se avessi voluto scattare nel formato RAW con l'iPhone avresti dovuto usare un'app come Lightroom Photo Editor di Adobe, ma ora puoi farlo direttamente dall'app Fotocamera di Apple. Se hai un iPhone 12 Pro, Pro Max o più recente, devi solo attivare questa funzione (se non hai un modello che la supporta, non la vedrai). Per farlo, vai nell'app Impostazioni, tocca *Fotocamera*, poi *Formati* e, nella sezione *Acquisizione foto*, attiva *Apple ProRaw*. Una volta che l'avrai attivato, nell'app Fotocamera vedrai la parola RAW apparire in alto a destra dello schermo e questo indica che stai scattando in RAW. Se fai tap direttamente sulla parola, puoi passare dal formato RAW al JPEG (o al formato fotografico di Apple HEIC, che è progettato perché le foto occupino meno spazio senza sacrificarne la qualità). Solo un avvertimento: questi file Apple ProRAW sono molto più pesanti dei normali JPEG o HEIC. In effetti, pesano 25 volte di più, quindi, se non hai molto spazio libero sul tuo iPhone, sarà meglio che eviti di scattare tutto il tempo in ProRAW. Attivalo solo quando stai fotografando qualcosa di davvero importante per cui hai bisogno della miglior qualità possibile. Sempre sul tema dei formati di file (se hai voglia di fare il *nerd* per un secondo), i file ProRAW sono basati sul formato DNG (digital negative). Si tratta di un formato standard *open source* che Adobe ha creato anni fa per evitarci di avere a che fare con il formato RAW specifico di ogni azienda di fotocamera. Sfortunatamente, le grandi aziende non hanno adottato il DNG come tutti speravamo, ma Apple lo utilizza per il ProRAW, quindi onore a loro per l'idea progressista e per aver adottato quello che speriamo un giorno diventi il formato standard per cui è stato progettato.

Avvicinarsi molto (e quanto puoi avvicinarti)



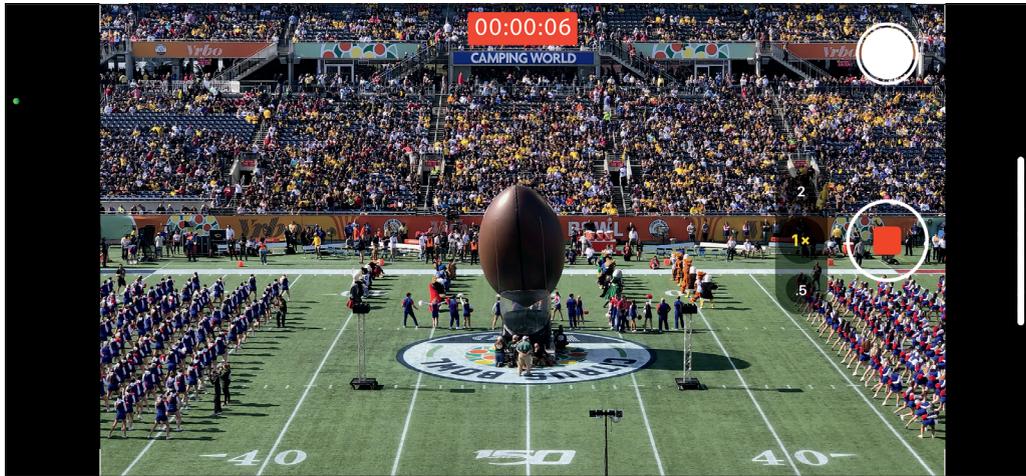
Se vuoi una foto molto ravvicinata di qualcosa, puoi arrivare estremamente vicino utilizzando unicamente l'app Fotocamera dell'iPhone: ha una capacità di messa a fuoco ravvicinata che è piuttosto sorprendente (nella fotografia tradizionale si parla di “fotografia macro” in riferimento a questa capacità). Puoi avvicinarti a 7 cm dal soggetto e averlo comunque a fuoco ed è un grande vantaggio perché puoi mostrare qualcosa che le persone non vedono tutti i giorni (immagini super ravvicinate) e questo è molto interessante. Oggetti ordinari appaiono molto grandi ed epici da una distanza così ravvicinata, quindi si apre davanti a noi un mondo intero di fotografia macro. La cosa bella è che non c'è nulla di speciale da fare (nessun obiettivo o impostazione speciale), devi solo tenere la fotocamera vicina all'oggetto che vuoi fotografare e scattare. Ricordati che se l'iPhone non mette a fuoco probabilmente ti trovi a una distanza inferiore a 7 cm, quindi allontana un po' il telefono. Se vuoi esplorare più a fondo il mondo della fotografia macro, puoi comprare un obiettivo macro dedicato (come il SANDMARC Macro Lens), che si monta sopra l'obiettivo (o gli obiettivi) del tuo iPhone (vedi pag. 216 per maggiori informazioni su questi obiettivi).

Ottenere colori perfetti



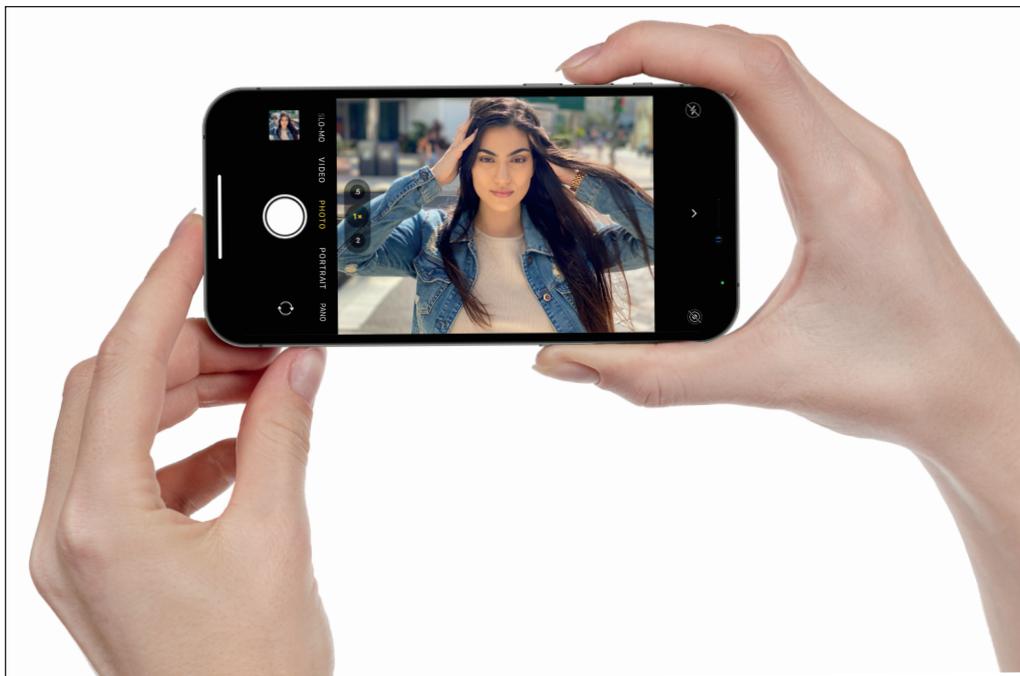
Non mi crea problemi aggiungere interessanti effetti colore se cerco un risultato creativo, ma odio dover effettuare la “correzione colore” delle foto in un’app perché non ho ottenuto i colori giusti direttamente in-camera (per esempio se le persone nella foto sembrano blu o gialle e schifozze del genere). Come ottenere colori perfetti in-camera? Devi impostare il bilanciamento del bianco della fotocamera in base alle condizioni di luce in cui scatti. Il modo più facile per sapere quali impostazioni utilizzare è semplicemente guardare in alto. Se vedi nuvole in cielo, imposta il bilanciamento del bianco su *Nuvoloso*. Se, invece, è una giornata soleggiata e il cielo è azzurro e pulito, scegli *Soleggiato*. Se vedi alberi sopra di te, scegli *Ombra*. In questo modo i toni della pelle dei tuoi soggetti non verranno blu in foto. Come si fa tutto questo con l’app Fotocamera dell’iPhone? Sfortunatamente, non si può fare. C’è solo il bilanciamento del bianco automatico. Fa un ottimo lavoro la maggior parte delle volte, ma, se mi trovo in una situazione in cui non funziona al meglio, utilizzo l’app di Lightroom, in cui posso scegliere manualmente il bilanciamento del bianco tra *Nuvoloso*, *Ombra*, *Soleggiato* ecc. Ci sono molte app che hanno questa funzione, come VSCO, ma, se vuoi ottenere un risultato buono in situazioni difficili senza utilizzare un’altra app, prova a fare così: direziona la fotocamera dove desideri, in modo che sia pronta per lo scatto, tieni in mano un biglietto da visita bianco in modo che sia chiaramente visibile nella scena, poi tocca e tieni il dito sullo schermo nel punto in cui si trova il biglietto da visita: in questo modo il bilanciamento del bianco sarà impostato in modo corretto per la scena. Questa operazione fissa anche la messa a fuoco e l’esposizione quindi, se stai scattando un ritratto, assicurati che sia il soggetto a tenere in mano il biglietto, posizionandolo vicino al suo viso.

Scatta in modalità Video per ottenere foto più ampie



Hai notato che quando scatti una foto con la fotocamera dell'iPhone questa non cattura l'intera scena? Lascia aree vuote in alto e in basso (se scatti in verticale) o a destra e a sinistra (se scatti in orizzontale). Se vuoi un'immagine che riempia l'intero schermo, c'è un trucco: imposta la fotocamera perché scatti in modalità Video. Noterai due cose. Innanzitutto, il video occupa tutto lo schermo. In secondo luogo, quando tocchi il tasto di registrazione, sullo schermo appare un piccolo pulsante di scatto bianco. Se tocchi quest'ultimo, l'iPhone cattura una schermata e, come il video, questa riempie l'intero schermo. Quando registri un video, per impostazione predefinita, questo ha una visuale più ravvicinata rispetto alla normale fotocamera, quindi anche il fermo immagine sarà più zoomato. Ma è sempre meglio che ritagliare la foto, rimpicciolendola. Quindi vale sicuramente la pena di provare questo trucco. Conosco molti fotografi professionisti che con l'iPhone scattano solo in modalità Video proprio per questo motivo.

Gli altri pulsanti di scatto



Oltre al pulsante di scatto circolare sullo schermo, c'è un altro modo molto utilizzato, in molti casi perfino più comodo, per scattare una foto. Consiste nell'utilizzare i tasti per alzare e abbassare il volume sul corpo dell'iPhone. Quando l'app Fotocamera è aperta, se premi uno dei due tasti (come vedi sopra) scatterai una foto. È davvero comodo e scommetto che, una volta che l'avrai provato, te ne innamorerai.

Se il soggetto si muove, usa la modalità Burst



Se fotografi un soggetto in movimento, come un atleta durante un evento sportivo, un bambino mentre... beh, in qualunque momento in realtà, ti accorgerai che c'è un ritardo quando fai tap in continuazione sul pulsante di scatto per seguire il movimento. Ecco perché ti consiglio di usare la modalità Burst: in questo modo la fotocamera scatta una serie di foto molto velocemente e poi puoi tenerle tutte oppure sceglierne solo una o due che rappresentano il culmine dell'azione. Come si realizza questo miracolo? Sui nuovi iPhone, basta trascinare verso sinistra il pulsante di scatto e tenere il dito sullo schermo; se hai un vecchio modello, tocca e tieni il dito sul pulsante di scatto. Finché tieni il dito sullo schermo, la fotocamera scatta in modalità Burst; appena lasci andare, si ferma. Un piccolo contatore sul pulsante di scatto indica quante foto hai scattato. Quando andrai nell'app Foto, vedrai una lunga serie di immagini che la fotocamera ha scattato mentre tenevi premuto: per vederle, tocca l'anteprima (appare come una pila di immagini), poi tocca *Seleziona*, in fondo allo schermo. Puoi decidere di tenerle tutte o eliminare quelle che non ti piacciono. In ogni caso, scattare in questa modalità ti assicura due cose: otterrai la foto che vuoi e ti troverai con un bel mucchio di altre immagini che non ti interessano vicino a quelle che ti interessano.

Come ottenere il massimo dall'obiettivo ultra-grandangolare



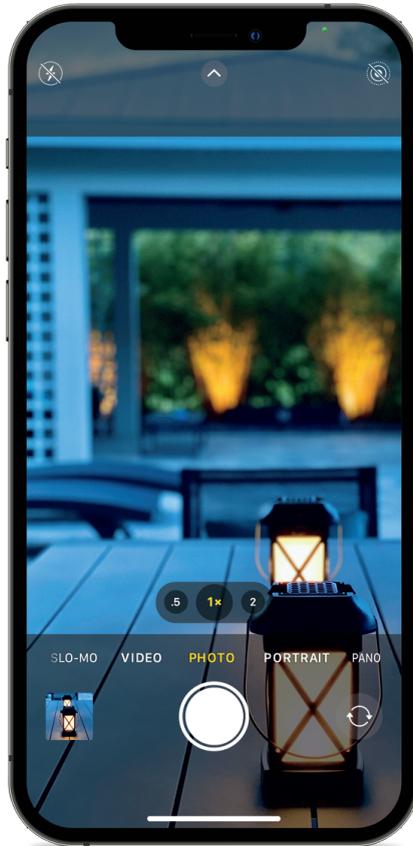
Una delle poche cose che le tradizionali macchine reflex e le nuove mirrorless avevano in più rispetto alla fotocamera dell'iPhone era la possibilità di utilizzare obiettivi ultra-grandangolari per ottenere ampie vedute in un unico scatto. L'iPhone aveva solo l'obiettivo in dotazione che, pure essendo grandangolare, era solo "mediamente" ampio. Per gli utenti delle reflex, era l'equivalente di un obiettivo 26mm (o anche meno ampio, da 28mm a circa 35mm a seconda del modello). Ma tutto è cambiato da quando Apple ha introdotto un obiettivo ultra-grandangolare per l'iPhone X e ha cominciato a giocare alla pari. Quest'obiettivo, infatti, è l'equivalente di un 13mm ultra-grandangolare di una reflex: si tratta di obiettivi pesanti e solitamente piuttosto costosi (e, generalmente, non più ampi di 14mm a meno che tu non sia disposto a sborsare un bel po' di quattrini). Ok, quindi abbiamo questo fantastico obiettivo ultra-grandangolare sul nostro iPhone: come lo utilizziamo al meglio? Una delle tecniche principali che uso è posizionarlo in basso, molto vicino al suolo: in questo modo ha un effetto epico (è meraviglioso in piccoli spazi al chiuso). Altrimenti lo tengo in alto, sopra la testa, inclinato verso il basso per catturare una prospettiva dall'alto. La cosa fantastica dell'obiettivo ultra-grandangolare è che fa apparire più lontano tutto ciò che si trova di fronte a te, quindi anche spazi ristretti risultano grandi e ariosi. Ecco perché è un obiettivo popolare per la fotografia di immobili: tutte le stanze appaiono più grandi e aperte rispetto alla realtà. Per utilizzare questo obiettivo ultra-grandangolare (supponendo, ovviamente, che il tuo iPhone abbia questa funzione), apri l'app Fotocamera. Appena sopra il pulsante di scatto, vedrai tre scelte di obiettivo: fai scorrere il dito verso destra per scegliere 0.5 e sei pronto a scattare in ultra-grandangolare.

Utilizzare i filtri incorporati



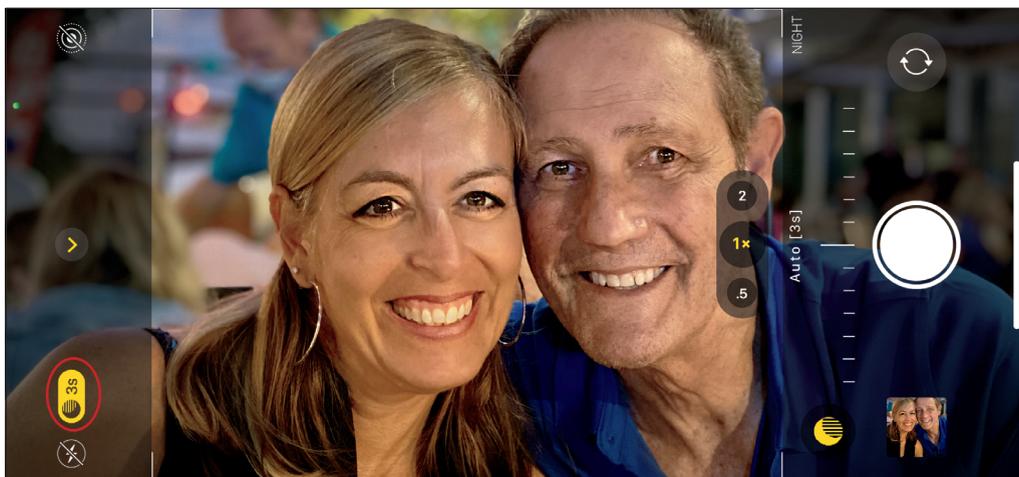
Ci sono molti filtri (effetti) incorporati nell'app Fotocamera, di cui puoi avere un'anteprima ancora prima di scattare la foto. Per vederli, sui nuovi iPhone, tocca la freccia in cima allo schermo per far apparire in basso le icone delle funzioni della fotocamera (appena sopra il pulsante di scatto). Sui vecchi iPhone, invece, le icone appaiono in alto. Fai scorrere il dito verso sinistra oppure guarda in alto sullo schermo e troverai un'icona con dei cerchi sovrapposti. Tocca questa icona e appariranno piccole anteprime che mostrano i diversi filtri che puoi applicare. Scorrendo verso sinistra, vedrai lo schermo della fotocamera aggiornarsi in tempo reale: vedrai versioni della tua foto più calde, più fredde o con colori più vividi, effetti in bianco e nero e altro. Quando trovi un effetto che ti piace, fermati e comincia a scattare. La cosa bella è che se applichi un filtro quando scatti una foto e poi decidi che non ti piace, puoi aprire l'immagine nell'app Foto, toccare *Modifica* e poi scegliere un altro filtro oppure rimuovere il filtro esistente (vedi pag. 190) per tornare alla foto normale. Puoi sperimentare senza correre alcun pericolo, in quanto il filtro è sempre reversibile.

Accedere velocemente alla fotocamera



Se la fotocamera è spenta, ma vedi qualcosa che vuoi fotografare, e devi farlo in fretta (quindi hai bisogno di accedere alla fotocamera velocemente), riattiva il telefono (non sbloccarlo) e fai scorrere subito il dito verso sinistra. Questo ti porta direttamente all'app Fotocamera e sei pronto per scattare. Non devi sbloccare il telefono, né fare altro: sei subito pronto per partire. È ideale per le volte in cui un tuo amico, mentre siete al ristorante, va in bagno e lascia il telefono bloccato sul tavolo. Non ti sto suggerendo di prendere il suo telefono, far scorrere il dito sullo schermo e cominciare a scattare foto e selfie casuali per poi rimmetterlo nell'esatto posto in cui l'ha lasciato, così la prossima volta che andrà nell'app Foto vedrà tutte queste foto bizzarre, ma... ho sentito di persone che hanno fatto cose del genere. Non io, bada bene. Altre persone. Ne sono sicuro.

Scattare in modalità Notte



Un altro motivo per cui non scattare con il flash incorporato dell'iPhone (vedi pag. 5) è che se hai un iPhone 11, 11 Pro o più recente hai l'incredibile modalità Notte. Questa modalità è un miracolo della scienza e della tecnologia e una qualche formula segreta da illuminati o cavalieri templari: la fotocamera scatta più foto alla volta, scarta quelle venute male, stabilizza otticamente quelle che tiene e fa altri assurdi calcoli matematici che in un certo senso mi spaventano perché possono portare solo a una cosa: i robot che prendono il controllo e ci schiavizzano. Ma, sto divagando. La modalità Notte letteralmente "illumina la notte", senza esagerare come il flash incorporato, e questa non è una funzione da poco. Quando l'app Fotocamera si accorge che stai per scattare una scena in condizioni di scarsa illuminazione, attiva automaticamente la modalità Notte. Saprai che è attiva perché appare una piccola icona gialla a forma di luna nell'angolo in alto a sinistra dello schermo, appena a destra rispetto all'icona del flash, che, nel tuo caso, dovrebbe essere l'icona "no flash", giusto? In ogni caso, a destra della luna è indicato un certo numero di secondi, il tempo per cui dovrai tenere fermo l'iPhone per avere un'esposizione corretta. Quindi, tocca il pulsante di scatto e sullo schermo il timer comincerà a contare i secondi (se, per esempio, sono 3 secondi, tieni la fotocamera perfettamente immobile per tutto il tempo e, quando il timer raggiunge 3 secondi, avrai finito). L'iPhone fa tutto il resto per te e, in un secondo o due, avrai un'immagine meravigliosa (posto che, ovviamente, tu abbia fotografato qualcosa di meraviglioso). Se vuoi scattare una foto con scarsa luminosità senza la modalità Notte, trascina tutto a destra il cursore che appare appena sopra il pulsante di scatto quando la modalità Notte è attiva.

Più luce c'è, migliore è la foto



KALEBRA KELBY

Questo è un aspetto davvero importante perché tutti vogliono foto migliori, nitide, e con meno rumore e il segreto per ottenerle è la luce (tanta luce). Più luce è presente nella scena, migliori saranno le foto che escono dal tuo iPhone. Questa è la ricetta magica. Quindi, a meno che tu non stia scattando al chiuso con la luce che proviene dalla finestra (vedi Capitolo 3), se c'è una luce in giro, accendila. Se hai la possibilità di scattare all'aperto quando c'è tanta luce, la tua fotocamera ti darà foto migliori: è davvero così semplice.

Perché conta l'intenzione quando scatti foto con l'iPhone



Questo suggerimento è per chi passa da una reflex o una mirrorless all'iPhone come fotocamera principale. Voglio che consideri una cosa: l'iPhone oggi è più potente, ha più megapixel e maggior qualità rispetto alle fotocamere che i migliori professionisti utilizzavano meno di 10 anni fa per scattare le foto di copertina delle riviste più famose al mondo, le pubblicità per le aziende nella Fortune 500 e i manifesti in Times Square. Hai in mano un incredibile accessorio di tecnologia fotografica grazie al quale, oggi, le persone creano foto che finiscono su edifici storici nelle principali città del globo e sulle copertine delle riviste e che vengono utilizzate da creativi strapagati che lavorano in tutto il mondo. Quando prendi il tuo iPhone, trattalo come se stessi maneggiando una fotocamera di altissima qualità. Non lasciarti ingannare dalla dimensione ridotta e dalla portabilità, pensando che non sia all'altezza del lavoro. La tua intenzione, ciò che pensi della fotocamera del tuo iPhone e la serietà con cui lo tratti, in qualità di strumento che utilizzi per raccontare la tua storia, avranno un grande impatto sul tipo di immagini che scatti. Se tratti l'iPhone come una fotocamera di seconda classe o quella con cui scatti perché non hai con te la tua “vera fotocamera”, questo è il tipo di foto che otterrai: foto di seconda classe. Ma, se scatti con la giusta intenzione e lo tratti come qualunque altra fotocamera, otterrai foto che non avranno nulla da invidiare a quelle scattate con le “normali” macchine fotografiche. Alcuni lavori che le persone creano con la fotocamera del loro iPhone sono assolutamente sbalorditivi. Tu possiedi la fotocamera che può fare queste foto: l'unica cosa che si frappone tra te e queste immagini non è la tecnologia, ma sei tu. La tua intenzione fa la differenza.